

Premessa

RAVENNA FARMACIE s.r.l. è la sintesi attuale dell'azienda pubblica nel settore del farmaco e parafarmaco presente a Ravenna fin dal 1970. Nasce nell'anno 1970 con la denominazione "Azienda Municipalizzata Farmacie Comunali Ravenna"; successivamente, nell'anno 1996, la Società diviene "Azienda Speciale Farmacie Comunali Ravenna" ed è solo nel 2005 che acquisisce la forma giuridica attuale con la trasformazione in Società a responsabilità limitata ai sensi dell'art.115 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali).

L'atto costitutivo del 22/07/2005 evidenzia un Capitale Sociale di € 2.616.191, diviso in partecipazioni, interamente sottoscritto e versato dal Comune di Ravenna. In data 28.11.05 il Comune di Ravenna, all'epoca unico proprietario, ha ceduto e trasferito alla Società Ravenna Holding S.p.A. una partecipazione in Ravenna Farmacie s.r.l. del valore nominale di € 2.590.029,09, pari al 99% del Capitale Sociale. Conseguentemente a questa operazione il Comune di Ravenna detiene una partecipazione pari all'1% del Capitale Sociale. Dal dicembre 2006 la Società è soggetta a direzione e coordinamento di Ravenna Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 2487 del Codice Civile e a seguito della modifica dell'art.1 dello Statuto sociale.

All'inizio dell'anno 2007 l'Azienda, che constava già di 9 punti vendita e un magazzino all'ingrosso in città, ha completato un importante percorso di ampliamento territoriale, iniziato fin dall'anno 2006, che le ha permesso di potenziare il proprio bacino di attività, capillarizzando il servizio ai cittadini e arrivando a coprire quasi tutta la provincia. Infatti, sono entrati nella compagine sociale i Comuni di Alfonsine (quota di partecipazione 2,48% con una farmacia), di Cotignola (quota di partecipazione 2,39% con una farmacia), di Fusignano (quota di partecipazione 1,77% con una farmacia) e Cervia (quota di partecipazione 4,47% con tre farmacie, di cui una stagionale). I quattro Comuni sopra indicati fanno perciò oggi parte di Ravenna Farmacie s.r.l., società che statutariamente resta a totale controllo pubblico. A seguito delle suddette operazioni Ravenna Holding S.p.A. e il Comune di Ravenna hanno ora rispettivamente le quote dell' 88%, la prima, e 0,89%, il secondo Ravenna Farmacie s.r.l. , nel suo assetto odierno, si configura pertanto, ancora, come un'Azienda totalmente pubblica non più in ambito comunale, ma su scala più vasta (ricordiamo fra l'altro, anche la convenzione di gestione della farmacia del "Santo Monte" di Bagnacavallo) dove i Soci sono gli stessi Comuni che fino al 2006 gestivano direttamente o in convenzione le proprie farmacie.

Il Presidente di Ravenna Farmacie s.r.l. viene nominato direttamente dal Sindaco di Ravenna, mentre la Holding nomina due consiglieri del C.d.A.

I Sindaci dei Comuni di Alfonsine, Cotignola, Fusignano, hanno diritto a turno alla nomina di un consigliere nel Consiglio di Amministrazione che li rappresenti, un secondo spetta al Comune di Cervia.

Il Consiglio di Amministrazione , pertanto, resta composto da cinque membri.

* * *

Ravenna Farmacie s.r.l. ha per oggetto le seguenti attività che, sulla base dei contratti di servizio definiti unilateralmente dagli enti locali, ai sensi dell'art. 113, comma 5 lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, svolge in regime di affidamento diretto e con rendicontazione separata rispetto alle attività svolte per gli altri enti non soci:

- a) l'esercizio delle farmacie di cui sono titolari gli enti locali soci, la gestione di farmacie comunali, nonché la gestione di farmacie di cui sono titolari altri enti;
- b) il commercio al dettaglio e all'ingrosso, attraverso anche la gestione di un magazzino, di specialità medicinali, anche veterinarie, di prodotti galenici, di articoli sanitari, di profumeria e di erboristeria, di prodotti dietetici e di ogni altro bene che possa essere utilmente commerciato nell'ambito dell'attività delle farmacie e degli esercizi di prodotti sanitari;

- c) la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di altre specialità medicinali, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;
- d) l'effettuazione di test diagnostici;
- e) l'attuazione di iniziative quali l'informazione, l'educazione sanitaria, l'aggiornamento professionale, la formazione continua per i farmacisti.

Per lo svolgimento delle predette attività la Società può attuare altresì iniziative di progettazione, programmazione, promozione, ricerca, anche per conto di terzi, atte a favorire lo sviluppo dell'attività e qualora ciò si renda opportuno per un efficace ed economico svolgimento della stessa.

La Società potrà costituire con altre società ed enti raggruppamenti temporanei di impresa al fine di partecipare a gare, concorsi, appalti e licitazioni private effettuati da Enti Pubblici e privati per l'affidamento di servizi rientranti nell'ambito della propria attività.

La Società potrà, in via secondaria e occasionale:

- compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, che saranno ritenute necessarie o utili o comunque opportune per l'attuazione dell'oggetto sociale;
- assumere sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, comunque nei limiti dell'art. 2361 del codice civile.

La società assicura agli utenti e ai cittadini le informazioni inerenti ai servizi gestiti.

* * *

La società, oltre a rispettare, nello svolgimento della sua attività, le leggi ed i regolamenti vigenti nel territorio nazionale, intende osservare elevati standard etici, nella conduzione quotidiana del proprio lavoro: tali standard, ed i loro principi ispiratori, sono raccolti nel presente codice etico e di comportamento (di seguito anche "**codice**").

Il codice è uno strumento integrativo delle norme di comportamento dettate dal legislatore: il semplice rispetto della legge, pur essendo una condizione fondamentale, non è spesso sufficiente per la società, la quale esige che tutte le decisioni aziendali ed i comportamenti di quanti operano per essa siano basati su regole etiche, anche nei casi in cui esse non dovessero essere codificate dalla legge.

Il codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche assunti da quanti, a vario titolo, collaborano alla realizzazione degli obiettivi della società, nei confronti di: possessori del capitale, dipendenti, collaboratori, consulenti esterni, fornitori, clienti ed altri soggetti. Soggetti che, nel loro insieme, si definiscono con il termine *stakeholder*, in quanto portatori di interessi legati all'attività della società e che sono i destinatari di quanto stabilito nel presente codice (di seguito "Destinatari").

Ogni persona che lavora nella società è tenuta ad agire attenendosi sempre alle prescrizioni contenute nel presente codice etico e di comportamento.

Particolare attenzione è richiesta ai Dirigenti ed agli altri Responsabili, nonché ai membri dell'Organismo di Vigilanza, che hanno il compito di vigilare sul funzionamento del codice e di curarne l'aggiornamento: tali soggetti sono chiamati a garantire che i principi adottati siano costantemente applicati ed a mantenere un comportamento che sia di esempio ai dipendenti ed ai collaboratori.

Il codice è a disposizione dei clienti, dei fornitori e degli altri soggetti terzi che interagiscono con la società: in particolare, esso viene portato a conoscenza di terzi, che ricevano incarichi dalla società, o che abbiano con esso rapporti durevoli, invitandoli formalmente a rispettarne i principi ed i criteri di condotta, nell'ambito dei rapporti che essi hanno con la società.

INDICE

1. Principi di comportamento per l'organizzazione
2. Principi di comportamento
3. Criteri di condotta
 1. Relazioni con il personale
 2. Doveri del personale
 3. Relazioni con i clienti
 4. Rapporti con i fornitori
 5. Relazioni con i detentori del capitale di Ravenna Farmacie s.r.l.
 6. Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni
 7. Rapporti con la collettività
 8. Altri rapporti e situazioni
 9. Diffusione di informazioni
4. Prevenzione della corruzione e contrasto ad essa (Anticorruzione)
5. Meccanismi applicativi del codice etico e di comportamento
 1. Diffusione e comunicazione
 2. Vigilanza in materia di attuazione del codice etico e di comportamento
 3. Segnalazione di problemi o sospette violazioni
 4. Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni
 5. Procedure operative e protocolli decisionali
6. Disposizioni finali

1. Principi di comportamento per l'organizzazione

I principi di seguito elencati sono ritenuti fondamentali, per cui la società si impegna a rispettarli nei confronti di chiunque. D'altra parte, Ravenna Farmacie s.r.l. pretende che tali principi vengano rispettati da tutti i soggetti, interni ed esterni, che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con la società stessa.

Rispetto di leggi e regolamenti

Ravenna Farmacie s.r.l. opera nel rigoroso rispetto della legge e si adopera affinché tutto il personale agisca in tale senso: i Destinatari devono tenere un comportamento conforme alla legge, quali che siano il contesto e le attività svolte. Tale impegno deve valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la società.

La società non inizierà, né proseguirà alcun rapporto con chi non intende allinearsi a questo principio.

Integrità di comportamento

La società si impegna a realizzare e fornire servizi di qualità ed a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza e trasparenza, mantenendo rapporti corretti con le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, con la cittadinanza e con le imprese terze. Ciascuno è tenuto ad operare, in qualsiasi situazione, con integrità, trasparenza, coerenza ed equità, conducendo con onestà ogni rapporto d'affari.

Ripudio di ogni discriminazione

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi *stakeholder* (scelta dei clienti, rapporti con i possessori del capitale, gestione del personale e organizzazione del lavoro, selezione e gestione dei fornitori, rapporti con la comunità circostante e con le istituzioni che la rappresentano), la società evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

Valorizzazione e corretto impiego delle risorse umane

La società riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, per cui garantisce un ambiente di lavoro sicuro, tale da agevolare l'assolvimento del lavoro e da valorizzare le attitudini professionali di ciascuno. L'ambiente di lavoro, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione, deve permettere il coinvolgimento e la responsabilizzazione di quanti vi operano, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere ed alle modalità per perseguirli.

La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna persona, garantendone l'integrità fisica e morale e si attiene al rispetto delle leggi in materia di impiego della manodopera. A sua volta il personale deve tenere sempre una condotta rispettosa delle persone con le quali viene in contatto, per conto della società, trattando chiunque equamente e con dignità.

La società rifiuta ogni forma di lavoro coatto e non tollera violazioni dei diritti umani. In particolare condanna senza riserva lo sfruttamento, sotto qualsiasi forma, del lavoro di persone in stato di bisogno e/o di soggezione, e/o allo sfruttamento sessuale di minori, in qualunque modo esso si realizzi.

Equità dell'autorità

Nella gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, Ravenna Farmacie s.r.l. si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza e che sia evitata ogni forma di abuso: in particolare, la società garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia della persona.

Tali valori devono essere in ogni caso salvaguardati, nell'effettuare le scelte in merito alla organizzazione del lavoro.

Tutela di salute, sicurezza e ambiente

La società intende condurre le sue attività ed effettuare i suoi investimenti in maniera socialmente responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale. Si attiva inoltre per garantire comunicazioni complete ed esaustive con la comunità, avendo cura di diffondere corrette e veritiere informazioni riguardanti la propria attività.

Evitare di porre in essere comportamenti non etici

Non sono etici, e favoriscono l'assunzione di atteggiamenti ostili nei confronti della società, i comportamenti di chiunque, singolo od organizzazione, cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza.

Tutela della concorrenza

Ravenna Farmacie s.r.l. intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione. Pertanto, tutti i soggetti che a vario titolo operano con la società non potranno partecipare ad accordi in contrasto con le regole che disciplinano la libera concorrenza tra imprese.

Valorizzazione dell'investimento nella Società

La società si adopera affinché i risultati economico/finanziari siano tali, da salvaguardare ed accrescere il valore del proprio capitale, al fine di remunerare adeguatamente il rischio che i detentori del suo capitale si assumono.

Ravenna Farmacie s.r.l. crea inoltre le condizioni, affinché la partecipazione dei detentori del capitale alle decisioni di loro competenza sia consapevole: a tale fine, promuove la parità di informazione e, inoltre, tutela l'interesse generale del complesso dei detentori del capitale, da azioni intentate dai singoli per fare prevalere i loro interessi particolari.

Trasparenza e completezza dell'informazione

La società è tenuta a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'azienda, gli *stakeholder* siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

In particolare, nella formulazione di eventuali contratti, Ravenna Farmacie s.r.l. ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste, in modo chiaro e comprensibile.

Protezione dei dati personali

Ravenna Farmacie s.r.l. raccoglie e tratta dati personali di clienti, di possessori del capitale, di collaboratori, di dipendenti e di altri soggetti, persone sia fisiche sia giuridiche. Tali dati consistono in qualsiasi informazione che serva ad identificare, direttamente o indirettamente, una persona e possono comprendere dati sensibili, come quelli che rivelano l'origine etnica o razziale, l'orientamento politico, lo stato di salute.

La società si impegna a trattare tali dati nei limiti ed in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy, con specifico riferimento al D.Lgs. 196/2003 (*codice privacy*) e relativi allegati.

Il personale della società che si trova, nell'ambito delle mansioni lavorative, a trattare dati, sensibili e non, deve procedere sempre nel rispetto della suddetta normativa e delle istruzioni operative impartite in proposito dalla società stessa.

Trattamento delle informazioni

Le informazioni in merito agli *stakeholder* sono trattate da Ravenna Farmacie s.r.l. nel rispetto della riservatezza degli interessati. In particolare, la società:

- definisce un'organizzazione per il trattamento delle informazioni che assicuri la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità;
- classifica le informazioni per livelli di criticità crescente ed adotta opportune contromisure in ciascuna fase del trattamento;
- sottopone i soggetti terzi, che intervengono nel trattamento delle informazioni, alla sottoscrizione di patti di riservatezza.

2. Principi di comportamento

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori interni (di seguito, nell'insieme, "Destinatari interni") devono osservare i principi di seguito elencati, nel comportamento da tenere nei confronti di Ravenna Farmacie s.r.l..

Professionalità

Ciascun Destinatario interno svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a sua disposizione, ed assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti.

Lealtà

I Destinatari interni devono essere leali nei confronti della società.

Onestà

Nell'ambito della loro attività lavorativa, I Destinatari interni sono tenuti a conoscere e rispettare con diligenza il modello organizzativo e le leggi vigenti. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Ravenna Farmacie s.r.l. può giustificare una condotta non onesta. La società predispone gli opportuni strumenti per informare adeguatamente i Destinatari interni, qualora vi siano dei dubbi su come procedere.

Correttezza

I Destinatari interni non utilizzano a fini personali informazioni, beni ed attrezzature, di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico loro assegnati.

Nessun Destinatario interno accetta o effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possano recare pregiudizio alla società o indebiti vantaggi per sé, per Ravenna Farmacie s.r.l. o per terzi; ciascun Destinatario interno respinge, e non effettua, promesse di indebite offerte di denaro o di altri benefici.

Riservatezza

I Destinatari interni assicurano la massima riservatezza, relativamente a notizie ed informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività della società, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

Inoltre, I Destinatari interni sono tenute a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della loro attività: ad esempio, per porre in essere l'illecita attività di *insider trading* (abuso di informazioni riservate).

Risoluzione dei conflitti di interesse

I Destinatari interni perseguono, nello svolgimento dell'attività lavorativa, gli obiettivi e gli interessi generali della società.

Essi informano senza ritardo i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali vi potrebbe essere un interesse in conflitto con quello della società, da parte dei Destinatari interni o di loro prossimi congiunti, ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza.

I Destinatari interni rispettano le decisioni che in proposito sono assunte da Ravenna Farmacie s.r.l..

3. Criteri di condotta

3.1. Relazioni con il personale

Selezione del personale

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati, rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

La funzione del personale adotta, nell'attività di selezione, opportune misure per evitare favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, dopo avere verificato, nel caso di lavoratori extracomunitari, la regolarità del soggiorno in Italia; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Alla costituzione del rapporto di lavoro la persona riceve accurate informazioni in merito a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi;
- norme e procedure da adottare, al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

Tali informazioni sono presentate alla persona con modalità tali, che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione del loro contenuto.

Gestione del personale

I dipendenti e i collaboratori interni rappresentano la risorsa principale di Ravenna Farmacie s.r.l. Per questo la società pone particolare attenzione alla valorizzazione del singolo lavoratore ed alla crescita professionale del personale su base prettamente meritocratica.

La società si impegna a tutelare l'integrità morale di dipendenti e collaboratori interni, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della loro dignità. Tutti debbono essere trattati con lo stesso rispetto e dignità ed hanno diritto alle stesse possibilità di sviluppo professionale e di carriera. La società evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del proprio personale.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai Destinatari interni (per esempio in caso di promozione o trasferimento) e/o su considerazioni di merito (per esempio, assegnazione degli incentivi in base ai risultati raggiunti).

L'accesso a ruoli ed incarichi avviene sulla base delle competenze e delle capacità; inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite forme di flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolino le lavoratrici in stato di gravidanza nonché coloro che devono prendersi cura dei figli.

La valutazione di dipendenti e collaboratori interni è effettuata in maniera allargata, coinvolgendo i responsabili, la funzione personale e, per quanto possibile, i soggetti che sono entrati in relazione con la persona esaminata.

Integrità e tutela della persona

Ravenna Farmacie s.r.l. salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio, o che possa turbare la sensibilità di dipendenti e collaboratori interni. La società si impegna a non esercitare alcun tipo di discriminazione o molestia nei confronti del proprio personale. Il conseguimento degli obiettivi individuali deve essere valutato equamente, stabilendo criteri chiaramente enunciati, da utilizzare per valutare le capacità di dipendenti e collaboratori interni ed il loro contributo; i risultati raggiunti devono essere adeguatamente riconosciuti.

I Destinatari interni, nell'ambito delle proprie attività e relazioni, sono tenuti a rispettare questi principi ed a collaborare con la società per la loro tutela. Eventuali segnalazioni di atti discriminatori dovranno essere immediatamente inoltrate al proprio responsabile ed al responsabile delle Risorse Umane, senza temere alcun tipo di ritorsione.

La persona che ritenga di essere stata oggetto di molestie, o di essere stata discriminata per motivi legati all'età, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose, eccetera, può segnalare l'accaduto, oltre che ai propri referenti gerarchici, anche all'Organismo di Vigilanza.

La società non tollera alcun atto di discriminazione o molestia: coloro che si renderanno protagonisti di tali atti incorreranno in sanzioni disciplinari.

Le disparità non sono considerate discriminazione solo se giustificate, o giustificabili, sulla base di criteri oggettivi.

Diffusione delle politiche del personale

Le politiche di gestione del personale sono rese disponibili a tutto il personale attraverso gli strumenti aziendali: tra di essi vi sono Internet, Web aziendale, documenti organizzativi e comunicazioni curate dai responsabili.

Valorizzazione e formazione delle risorse umane

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura, mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei dipendenti: per esempio, rotazione delle mansioni all'interno dello stesso servizio, affiancamenti a personale esperto, esperienze finalizzate alla copertura di incarichi di maggiore responsabilità.

In quest'ambito riveste particolare importanza la comunicazione, da parte dei responsabili, dei punti di forza e di debolezza dei diversi sottoposti, in modo che questi possano tendere al miglioramento delle proprie competenze, anche attraverso una formazione mirata.

La società mette a disposizione del personale strumenti informativi e formativi a distanza, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e conservare il valore professionale del personale.

La formazione viene svolta in gruppo o anche individualmente, sulla base di specifiche esigenze di sviluppo professionale; inoltre, per quanto riguarda la formazione a distanza (erogata attraverso Internet, Intranet o CD), non direttamente assegnata, ogni persona può usufruirne, sulla base dei propri interessi, al di fuori del normale orario di lavoro.

E' prevista una formazione istituzionale, erogata in determinati momenti della vita aziendale della persona (per esempio, per i neo assunti è prevista un'introduzione all'attività della società), ed una formazione ricorrente rivolta al personale operativo.

Gestione del tempo di lavoro

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro di dipendenti e collaboratori interni, richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente codice etico e di comportamento.

Coinvolgimento del personale

E' assicurato il coinvolgimento del personale nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

I dipendenti e i collaboratori interni devono partecipare a tali momenti con spirito di collaborazione ed indipendenza di giudizio.

L'ascolto dei vari punti di vista, compatibilmente con le esigenze aziendali, consente ai responsabili di formulare le decisioni finali; il personale deve, comunque, sempre concorrere all'attuazione delle attività stabilite.

Interventi sull'organizzazione del lavoro

Nel caso di riorganizzazione del lavoro, è salvaguardato il valore delle risorse umane prevedendo, ove necessario, azioni di formazione e/o di riqualificazione professionale. Ravenna Farmacie s.r.l. si attiene perciò ai seguenti criteri:

- gli oneri della riorganizzazione del lavoro devono essere distribuiti il più uniformemente possibile tra tutti i dipendenti e i collaboratori interni, coerentemente con l'esercizio efficace ed efficiente dell'attività;
- nel caso di eventi nuovi o imprevisti, che devono essere comunque esplicitati, la persona può essere assegnata ad incarichi diversi, rispetto a quelli svolti in precedenza, avendo cura di salvaguardare le sue competenze professionali.

Salute e sicurezza sul lavoro

Ravenna Farmacie s.r.l. si impegna ad offrire un ambiente di lavoro in grado di proteggere la salute e la sicurezza del proprio personale.

La società si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di dipendenti e collaboratori interni; Ravenna Farmacie s.r.l., inoltre, opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Tutti i dipendenti e i collaboratori interni devono rispettare le norme e le procedure interne in materia di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza e segnalare tempestivamente le eventuali carenze o il mancato rispetto delle norme applicabili.

Obiettivo della società è di proteggere le risorse umane, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo al proprio interno, ma anche con i fornitori, le imprese ed i clienti coinvolti nelle attività della società stessa.

A tale fine, una capillare struttura interna, attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento e al conseguente mutamento delle minacce, realizza interventi di natura tecnica e organizzativa, attraverso:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

Tutela della privacy

Nel trattamento dei dati personali del proprio personale, la società si attiene alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Ai dipendenti e ai collaboratori interni viene consegnata un'informativa sulla privacy che individua: finalità e modalità del trattamento, eventuali soggetti ai quali i dati vengono comunicati, nonché informazioni necessarie all'esercizio del diritto di accesso di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003. Nei casi in cui la normativa lo esiga, alle persone viene chiesto il consenso al trattamento dei loro dati.

E' esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei dipendenti e dei collaboratori.

3.2. Doveri del personale

I Destinatari interni devono agire lealmente, al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e quanto previsto dal codice etico e di comportamento, assicurando le prestazioni richieste.

Gestione delle informazioni

I dipendenti e i collaboratori interni devono conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali, in tema di sicurezza delle informazioni, per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità. Essi sono tenute ad elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

Riservatezza delle informazioni aziendali

Informazioni e know-how aziendali devono essere tutelati con la massima riservatezza. I dati più significativi che Ravenna Farmacie s.r.l. acquisirà o creerà, nel corso della propria attività, saranno considerati informazioni riservate ed oggetto di adeguata attenzione: ciò include anche informazioni acquisite da e riguardanti terze parti (clienti, contatti professionali, partner professionali, dipendenti, eccetera).

I dipendenti e i collaboratori interni che, nell'assolvimento dei propri doveri, venissero in possesso di informazioni, materiali, o documenti riservati, dovranno informarne i superiori.

E' responsabilità dei dirigenti trattare e diffondere le informazioni con mezzi adeguati, rispettando i principi aziendali: i dipendenti e i collaboratori interni non espressamente autorizzate a rispondere a quesiti, o a fornire materiali richiesti dagli interlocutori interni o esterni alla società, saranno tenute a consultarsi con i superiori e ad uniformarsi alle istruzioni impartite in merito.

Nel caso in cui sia necessario trattare argomenti rilevanti, riservati o di natura economica, si avrà cura di fare preventivamente firmare alla controparte un impegno di riservatezza, redatto secondo gli standard aziendali o, alternativamente, di adottare le misure necessarie secondo la natura degli elementi trattati.

Sia durante, che dopo lo scioglimento del rapporto d'impiego con Ravenna Farmacie s.r.l., I dipendenti e i collaboratori interni potranno utilizzare i dati riservati in loro possesso esclusivamente nell'interesse della società e mai a beneficio proprio o di terzi.

Informazioni riservate su terzi soggetti

Il personale di Ravenna Farmacie s.r.l. dovrà astenersi dall'impiego di mezzi illeciti, al fine di acquisire informazioni riservate su imprese ed enti terzi. Coloro che, nel quadro di un rapporto contrattuale, venissero a conoscenza di informazioni riservate su altri soggetti saranno tenuti a farne esclusivamente l'uso previsto nel contratto in questione.

Senza la debita autorizzazione, i dipendenti e i collaboratori interni non possono chiedere, ricevere od utilizzare informazioni riservate riguardanti terzi. Se si apprendessero informazioni riservate sul conto di un altro soggetto, che non siano già assoggettate ad un accordo di non divulgazione o ad altra forma di tutela, sarà necessario rivolgersi al proprio responsabile, per ricevere assistenza nel trattamento di tali informazioni.

Conflitto di interessi

I Destinatari sono tenute ad evitare situazioni in cui si possono manifestare conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari, di cui sono venute a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni. Nessun soggetto, che abbia rapporti con una persona della società, deve potere trarre vantaggio impropriamente dalla medesima società, in virtù del suo rapporto con la persona stessa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare un conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- svolgere una funzione di vertice (amministratore delegato, consigliere, responsabile di funzione) ed avere nel contempo interessi economici con fornitori, clienti o concorrenti (possesso di azioni, incarichi professionali, eccetera), anche attraverso i familiari;
- curare i rapporti con i fornitori e svolgere nel contempo attività lavorativa, anche da parte di un familiare, presso i fornitori stessi;
- accettare denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con la società.

Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi, la persona è tenuta a darne comunicazione al proprio responsabile, il quale, secondo le modalità previste, informa la funzione della società che ne valuta caso per caso l'effettiva presenza.

La persona è tenuta, inoltre, a dare informazioni circa le attività svolte al di fuori dell'ambito lavorativo, nel caso in cui queste possano apparire in conflitto di interessi con Ravenna Farmacie s.r.l.

Compensi illeciti, omaggi, spese di rappresentanza

Ai Destinatari interni di Ravenna Farmacie s.r.l. è imposto il divieto di accettare o ricevere qualunque dono, gratifica o altro omaggio che abbia un valore monetario più che simbolico, da parte di fornitori, clienti o altre entità con cui è in corso un rapporto professionale.

In particolare, essi non devono accettare doni e servizi che possano influire sulle azioni da intraprendere, nello svolgimento delle loro mansioni lavorative. Faranno inoltre quanto in loro potere per comunicare ai partner commerciali della società la propria indisponibilità ad accettare doni o altri benefici.

Quanto sopra non può essere eluso ricorrendo a terzi.

I Destinatari interni che ricevono omaggi o benefici diversi, da quelli che rientrano nelle fattispecie consentite, sono tenute a darne comunicazione alla funzione della società stessa, indicata dalle procedure stabilite, che ne valuta l'appropriatezza e provvede a fare notificare al mittente la politica di Ravenna Farmacie s.r.l. in materia.

Utilizzo dei beni aziendali

Ogni Destinatario interno è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego. In particolare, ogni Destinatario interno deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni che gli sono stati affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali, che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse della società;
- custodire adeguatamente le risorse a lei affidate ed informare tempestivamente le unità preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per la società.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni Destinatario interno è tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- astenersi dall'inviare messaggi di posta elettronica minatori o ingiuriosi, o dal ricorrere ad un linguaggio di basso livello, o dall'esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alle persone e/o danno all'immagine aziendale;
- astenersi dal navigare su siti Internet con contenuti indecorosi ed offensivi, e comunque non inerenti alle attività professionali.

La società si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti di propri beni ed infrastrutture, attraverso l'impiego di sistemi contabili, di *reporting*, di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti (legge sulla privacy, statuto dei lavoratori, eccetera).

Partecipazione ad attività antisociali e criminali

La società denuncia con forza processi ed attività antisociali e criminali e dichiara la sua ferma intenzione di non avere alcuna parte in tali fenomeni.

Ai dipendenti e ai collaboratori interni viene fatto divieto di intrattenere rapporti di alcun genere con organizzazioni ed elementi coinvolti in attività antisociali e criminali, che minacciano la società o la vita dei cittadini.

Di fronte a domande estorsive, da parte di soggetti antisociali e criminali, i dipendenti e i collaboratori interni rifiuteranno ogni compromesso e si asterranno da esborsi in denaro o altre prestazioni. Ne informeranno invece immediatamente i propri responsabili, per le necessarie consultazioni con la direzione generale della società.

3.3. Relazioni con i clienti

Imparzialità

Ravenna Farmacie s.r.l. si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti.

Comunicazioni ai clienti

Le comunicazioni ai clienti della società devono essere:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori;
- conformi alle normative vigenti, tali da non configurare pratiche elusive o comunque scorrette;
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante, ai fini della decisione del cliente.

Stile di comportamento del personale verso i clienti

Lo stile di comportamento del personale nei confronti della clientela, è improntato alla disponibilità, al rispetto ed alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

3.4. Rapporti con i fornitori

Scelta del fornitore

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la società, alla concessione delle pari opportunità ai fornitori, alla lealtà ed all'imparzialità: la selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo del bene o servizio, nonché delle garanzie di assistenza e di tempestività.

Ravenna Farmacie s.r.l. si impegna a predisporre tutte le procedure e le azioni necessarie a garantire la massima efficienza e trasparenza del processo di acquisto, al fine di:

- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare nelle procedure di scelta del fornitore una concorrenza sufficiente, per esempio considerando almeno tre imprese nella selezione che, ove possibile, deve avvenire tramite gare. Eventuali deroghe devono essere autorizzate e documentate;
- porre in essere una separazione di ruoli, nell'ambito delle diverse fasi del processo di acquisto complessivo, mantenendo inoltre la tracciabilità e la documentazione delle scelte effettuate.

La società si riserva in ogni caso di richiedere ai fornitori l'attestazione dei seguenti requisiti:

- disponibilità opportunamente documentata di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, know-how, eccetera;
- esistenza ed effettiva attuazione, nei casi in cui le specifiche della società lo prevedano, di sistemi di qualità aziendali adeguati (per esempio, ISO 9000).

Integrità ed indipendenza nei rapporti

Le relazioni con i fornitori, ivi incluse quelle che concernono i contratti finanziari e di consulenza, sono oggetto di un costante monitoraggio da parte della società.

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando ove possibile forme di dipendenza. Così, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- di norma, si deve evitare di realizzare progetti vincolanti di lungo periodo mediante la stipula di contratti a breve termine, che necessitano di continui rinnovi dai quali consegue una revisione dei prezzi;
- di norma, sono oggetto di particolari attenzioni i contratti di consulenza, soprattutto nei casi in cui, nell'ambito degli stessi, non sia previsto un adeguato trasferimento di know-how;
- non è ritenuto corretto indurre un fornitore a stipulare un contratto a lui sfavorevole, lasciandogli intendere che in futuro verrà stipulato un successivo contratto più vantaggioso.

I documenti scambiati con i fornitori devono essere opportunamente archiviati: in particolare, quelli di natura contabile devono essere conservati per i periodi stabiliti dalla normativa vigente.

Tutela degli aspetti etici nelle forniture

Nella prospettiva di conformare l'attività di approvvigionamento ai principi etici adottati, Ravenna Farmacie s.r.l. si impegna ad introdurre, per particolari forniture, requisiti di tipo sociale: per esempio, la presenza di un sistema di gestione ambientale e di un articolato sistema di tutela dei lavoratori.

A tale fine, nei contratti con i fornitori sarà inserita la clausola contrattuale che prevede un'autocertificazione da parte del fornitore, in merito all'adesione a specifici obblighi sociali, come risultanti dall'applicazione del CCNL di settore.

3.5. Relazioni con i detentori del capitale di Ravenna Farmacie s.r.l.

Trasparenza contabile

Al fine di assicurare trasparenza e completezza dell'informazione contabile, è necessario che la documentazione dei fatti da riportare in contabilità a supporto della registrazione sia chiara, completa, corretta e che venga archiviata per eventuali verifiche. La connessa registrazione deve riflettere ciò che è descritto nella documentazione di supporto e deve specificare i criteri adottati nella determinazione di elementi economici basati su valutazioni.

L'Assemblea dei soci di Ravenna Farmacie s.r.l.

L'Assemblea dei soci è il momento privilegiato, per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra i possessori del capitale e gli organi sociali (Consiglio di Amministrazione) di Ravenna Farmacie s.r.l.

Gli organi sociali sono tenuti a predisporre con accuratezza, ed a diffondere con tempestività, il materiale di supporto, necessario per permettere all'Assemblea di assumere le decisioni in modo informato.

E' previsto regolare invito agli organi sociali (membri del Consiglio di Amministrazione) ai lavori assembleari.

Tutela del patrimonio sociale

Le risorse disponibili devono essere impiegate, nel rispetto delle legge vigenti, dello statuto e del codice, per accrescere e rafforzare il patrimonio sociale, a tutela della società stessa, dei possessori del capitale, dei creditori e del mercato.

A garanzia dell'integrità del capitale è vietato, al di fuori dei casi nei quali la legge espressamente lo consente, restituire, in qualsiasi forma, i conferimenti o liberare i soci dall'obbligo di eseguirli, ripartire utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva.

3.6. Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

Con il termine Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi persona, soggetto, interlocutore qualificabile come pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, che operi per conto della Pubblica Amministrazione, centrale o periferica, o di autorità pubbliche di vigilanza, autorità indipendenti, istituzioni comunitarie, nonché di partner privati concessionari di un pubblico servizio.

Correttezza e lealtà

Ravenna Farmacie s.r.l. intende condurre rapporti con la Pubblica Amministrazione con la massima trasparenza ed eticità di comportamento: tali rapporti, che devono avvenire nel rispetto della normativa vigente, sono informati ai principi generali di correttezza e di lealtà, in modo da non compromettere l'integrità di entrambe le parti.

Il personale deve astenersi da qualsiasi comportamento che possa ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio della Pubblica Amministrazione.

Nello svolgere operazioni e nell'intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari devono garantire la massima trasparenza e tracciabilità delle informazioni rilevanti.

Particolari cautele devono essere osservate nelle operazioni relative a procedure di gara, contratti, autorizzazioni, concessioni, licenze, richieste di finanziamenti di provenienza pubblica (statale o comunitaria).

Nel caso in cui la società abbia la necessità di avvalersi di prestazioni professionali di dipendenti della Pubblica Amministrazione, in qualità di consulenti, deve essere rispettata la normativa vigente.

Regali, omaggi e benefici

Nessun Destinatario può elargire denaro, oppure offrire vantaggi economici o altre tipologie di benefici a soggetti della Pubblica Amministrazione, allo scopo di ottenere incarichi o altri vantaggi, personali o per la società stessa.

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla società: in particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici, o a loro familiari, che possa influenzarne l'indipendenza di giudizio allo scopo di ottenere trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o vantaggi di vario genere. Per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio: non solo beni, quindi, ma anche, ad esempio, partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro, eccetera.

Quanto sopra non può essere eluso ricorrendo a terzi: a tale riguardo, si considerano infatti atti di corruzione non solo i pagamenti illeciti fatti direttamente dagli enti, o da loro dipendenti, ma anche i pagamenti illeciti fatti tramite persone che agiscono per conto di tali enti, sia in Italia che all'estero.

In ogni caso, la società si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici delle aziende e degli enti con cui ha rapporti.

I regali offerti, salvo quelli di irrisorio valore, devono essere documentati in modo adeguato per consentire verifiche e autorizzazioni del responsabile di funzione, il quale provvede a darne preventiva comunicazione alla funzione preposta della società. Copia della documentazione rilevante (ad esempio, il documento di trasporto) deve essere conservata in apposito raccoglitore.

Qualora una persona della società riceva, da parte di un componente della Pubblica Amministrazione o di un ente privato, richieste esplicite o implicite di benefici, fatto salvo il caso di omaggi di uso commerciale e di modesto valore, ne informa immediatamente il proprio superiore gerarchico o il soggetto cui sia tenuto a riferire, per l'adozione delle opportune iniziative.

Iniziative che Ravenna Farmacie s.r.l. può assumere

La società, qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni ed associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente codice.

Nel caso in cui Ravenna Farmacie s.r.l. voglia effettuare donazioni in denaro, in attrezzature o in beni, viene formalizzata un'apposita procedura, i cui tratti fondamentali sono di seguito indicati:

- la società deve predisporre ed inviare all'organo della Pubblica Amministrazione beneficiario una comunicazione, nella quale manifesta l'intenzione di volere donare una somma di denaro, un'attrezzatura o dei beni;
- l'organo della P.A. beneficiario seguirà la normativa in vigore, ai fini dell'attuazione della donazione;
- la società, presa buona nota dell'accettazione, fornirà tutti i dettagli della donazione stessa e predisporrà gli adempimenti *ex lege*.

3.7 Rapporti con la collettività

Rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali ed associazioni

La società non eroga contributi ad organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi (ad esempio, sindacati). E' tuttavia possibile cooperare, anche finanziariamente, con tali organizzazioni per specifici progetti, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- destinazione chiara e documentata delle risorse;
- espressa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Contributi e sponsorizzazioni

La società può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro, con regolari statuti ed atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico o che coinvolgano un elevato numero di cittadini.

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo ad eventi che offrano garanzie di qualità o per i quali Ravenna Farmacie s.r.l. può collaborare alla progettazione, in modo da garantirne originalità ed efficacia.

Nella scelta delle proposte cui aderire, la società presta particolare attenzione ad ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale: per esempio rapporti di parentela con i soggetti interessati o legami con organismi che possano, per i compiti che svolgono, favorire in qualche modo l'attività della società.

Per garantire la coerenza di contributi e sponsorizzazioni, la loro gestione è regolata da un' apposita procedura.

3.8 Altri rapporti e situazioni

Prevenzione del riciclaggio e autoriciclaggio, della ricettazione e, più in generale, delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia

Al fine di garantire la massima trasparenza nella gestione economica e finanziaria aziendale, Ravenna Farmacie s.r.l. vieta ai Destinatari di effettuare qualsiasi operazione, a livello nazionale, transnazionale ed extranazionale, che possa anche solo minimamente coinvolgere, direttamente o indirettamente, la società stessa in vicende di ricettazione,

riciclaggio ed impiego di denaro, beni ed altre utilità di provenienza illecita e, in generale, di intrattenere rapporti economici con soggetti che diano fondato motivo di porre in essere attività illecite, anche al fine di evitare di favorire l'infiltrazione della criminalità organizzata nell'economia. In tale ottica i Destinatari interni devono assicurarsi che partner, clienti, fornitori e collaboratori esterni della società offrano adeguate garanzie di onorabilità e affidabilità. Ravenna Farmacie s.r.l. è inoltre impegnata a prevenire la commissione del delitto di autoriciclaggio e di tutti gli altri reati che dell'autoriciclaggio stesso costituiscono il presupposto.

Tutela della proprietà intellettuale

La Società agisce nel pieno rispetto dei diritti di proprietà intellettuale legittimamente in capo a terzi, nonché delle leggi, regolamenti e convenzioni, anche in ambito comunitario e/o internazionale, a tutela di tali diritti.

In particolare si astiene dall'importare, commercializzare o comunque utilizzare o mettere altrimenti in circolazione prodotti industriali con segni distintivi contraffatti o alterati ovvero realizzati usurpando titoli di proprietà industriale.

Nel caso di utilizzo/impiego di beni/opere protetti da altrui diritti di proprietà industriale o di diritti d'autore, la società si impegna ad ottenere l'autorizzazione, da parte del titolare, eventualmente tramite la sottoscrizione di un idoneo contratto di licenza.

Prevenzione della corruzione nei rapporti con enti privati

Nei rapporti con enti privati, in particolare con altre imprese (clienti, concorrenti, partner ecc.), i Destinatari devono tenere comportamenti leali e corretti nell'ambito della massima trasparenza, che escludano in modo assoluto qualsiasi intento corruttivo.

Qualora i Destinatari ricevano illegittime richieste o proposte di benefici da rappresentanti di altri enti privati devono immediatamente sospendere il rapporto e riferirne ai vertici esecutivi della società e all'Organismo di Vigilanza.

3.9 Diffusione di informazioni

Comunicazione all'esterno

La comunicazione della società verso i suoi *stakeholders* è improntata al rispetto del diritto all'informazione; in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

Ogni attività di comunicazione rispetta le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività, salvaguardando tra le altre le informazioni che influenzano i segreti industriali.

E' vietata ogni forma di pressione o di acquisizione di atteggiamenti di favore da parte dei mezzi di comunicazione.

Tutti i comunicati stampa possono essere disponibili sul sito Internet della società, così da permetterne la massima fruibilità.

Per garantire completezza e coerenza delle informazioni, i rapporti della società con i mass-media sono riservati esclusivamente alle funzioni preposte.

Controllo sulle informazioni aziendali riservate

E' vietata ogni forma di investimento nel capitale di Ravenna Farmacie s.r.l., sia esso diretto, ovvero che avvenga per interposta persona, basato su informazioni aziendali riservate: in relazione a ciò, è necessario adottare particolari cautele nelle comunicazioni all'esterno di documenti, dati o informazioni concernenti fatti aziendali non di pubblico dominio suscettibili, se rese pubblici, di influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari e dei titoli di capitale

emessi dall'azienda. La comunicazione di tali informazioni deve essere previamente autorizzata dagli amministratori, o dai soggetti all'uopo preposti.

In nessun caso, nella gestione delle informazioni, dovranno essere adottati comportamenti che possano favorire fenomeni di *insider trading*, comportare il depauperamento del patrimonio aziendale, arrecare indebiti vantaggi personali o a terzi.

4. Prevenzione della corruzione e contrasto ad essa (Anticorruzione)

La normativa che trae origine dall'approvazione della L. 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento nazionale un sistema organico di misure finalizzate a contrastare il fenomeno della corruzione nelle attività della pubblica amministrazione, comprendente anche quella degli enti di diritto privato in controllo pubblico come Ravenna Farmacie s.r.l.

In tale ambito, rientra nel concetto di corruzione ogni forma di abuso, anche senza implicazioni penali, della cosa pubblica o di strumentalizzazione dell'ufficio diretto al conseguimento di un fine diverso o estraneo rispetto a quello del perseguimento dell'interesse pubblico generale.

Adempiendo a quanto stabilito dalla summenzionata normativa Ravenna s.r.l. ha previsto una serie di misure, contenute nel Piano anticorruzione adottato, che i membri del Consiglio di Amministrazione e quelli del Collegio Sindacale, i dipendenti, i consulenti, i fornitori e i clienti di Ravenna Farmacie, soprattutto quelli che intrattengono rapporti più rilevanti e continuativi con la Società, sono tenuti a rispettare. In particolare:

- l'acquisto di merci per la vendita, il conferimento di incarichi professionali e di consulenza, l'acquisto di altri beni e servizi e l'assunzione del personale, la gestione del personale e la vendita di farmaci sono considerate attività a rischio di corruzione nell'accezione sopra indicata e devono essere svolte unicamente facendo riferimento alle relative regole e procedure scritte della società;
- la Società è tenuta a verificare la sussistenza di eventuali cause di inconfiribilità e incompatibilità in capo agli amministratori e per i dirigenti, e deve evitare l'assunzione di dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni.

Gli amministratori e i dipendenti di Ravenna Farmacie devono valutare di volta in volta la loro posizione, segnalando per iscritto ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, al Responsabile della prevenzione della corruzione (di seguito "Responsabile anticorruzione") e ad astenersi nei casi nelle situazioni indicate dal Piano anticorruzione, mentre i fornitori di beni diversi dai farmaci nonché di servizi professionali, consulenziali e di altro tipo sono tenuti a rilasciare una dichiarazione di insussistenza di situazioni incompatibili con l'esistenza di rapporti di fornitura alla società di beni diversi dai farmaci di servizi di qualsiasi tipo.

5. Meccanismi applicativi del codice etico e di comportamento

5.1 Diffusione e comunicazione

Ravenna Farmacie s.r.l. si impegna a diffondere il codice etico e di comportamento, utilizzando tutti i mezzi di comunicazione e le opportunità a disposizione come, ad esempio, il sito Internet aziendale ([www. \[redacted\]](http://www.ravennafarmacie.it)), le riunioni di informazione e la formazione del personale.

Tutti coloro che intrattengono rapporti con l'azienda devono essere in possesso del codice etico e di comportamento, conoscerne i contenuti ed osservare quanto è in esso prescritto.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del codice, la società predispone e realizza un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche. Le iniziative di formazione sono differenziate, a seconda del ruolo e della responsabilità dei destinatari delle stesse; per i neo assunti è previsto un apposito programma formativo, che illustra i contenuti del codice etico e di comportamento di cui è richiesta l'osservanza.

L'Organismo di Vigilanza ed il management aziendale sono a disposizione per ogni delucidazione e chiarimento, in merito al codice etico e di comportamento.

E' responsabilità di ciascuno, in particolare del management, includere i contenuti del codice nei programmi di formazione e farne riferimento in tutte le procedure, politiche e linee guida aziendali.

Per quanto concerne l'ambito dell'attività di prevenzione della corruzione e di contrasto alla stessa ex L. 190/2012 Ravenna Farmacie s.r.l. provvede ad organizzare per i tutti i dipendenti sedute di formazione differenziate a seconda del tipo di attività svolta e del livello di responsabilità.

La presa visione del Piano di prevenzione della corruzione (di seguito "Piano anticorruzione") adottato da Ravenna Farmacie s.r.l. come sezione di un unico documento comprendente anche il "modello 231" e pubblicato nel sito della società, e la conoscenza dei suoi contenuti rappresentano un obbligo per tutti i destinatari del Piano stesso (membri del Consiglio di Amministrazione, membri del Collegio Sindacale, dipendenti, consulenti, fornitori e clienti di Ravenna Farmacie).

5.2 Vigilanza in materia di attuazione del codice etico e di comportamento

Il compito di verificare l'attuazione e l'applicazione del codice etico e di comportamento ricade su:

- dirigenti della società;
- Consiglio di Amministrazione;
- Organismo di Vigilanza e Responsabile anticorruzione, per quanto di rispettiva competenza: questi soggetti, oltre a monitorare il rispetto del codice etico e di comportamento, avendo a tale fine accesso a tutte le fonti di informazione della società, suggeriscono gli opportuni aggiornamenti del codice, anche sulla base delle segnalazioni ricevute dal personale;

Fanno capo all'Organismo di Vigilanza ed al Responsabile anticorruzione, per quanto di rispettiva competenza, i seguenti compiti:

- comunicare alla Direzione del Personale, per l'assunzione dei provvedimenti opportuni, le segnalazioni ricevute in materia di violazioni del codice etico e di comportamento;
- esprimere pareri obbligatori in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il codice etico e di comportamento;
- contribuire alla revisione periodica del codice etico e di comportamento: a tale fine, l'Organismo di Vigilanza formula le opportune proposte al Consiglio di Amministrazione, che provvede a valutarle e, eventualmente, ad approvarle e formalizzarle.

5.3 Segnalazione di problemi o sospette violazioni

Chiunque venga a conoscenza, o sia ragionevolmente convinto dell'esistenza di una violazione del presente codice, di una determinata legge o delle procedure aziendali, ha il dovere di informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza il quale, qualora si tratti di una questione non di sua competenza, provvede a girarla al Presidente.

La segnalazione deve avvenire per iscritto ed in forma non anonima: la società pone in essere i necessari accorgimenti, che tutelino i segnalatori da qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dare adito a forme di discriminazione o penalizzazione (per esempio, interruzione dei rapporti con partner, fornitori, consulenti, eccetera; negazione di promozioni ai dipendenti). E' a tale fine assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

La responsabilità di svolgere indagini, su possibili violazioni del codice etico e di comportamento, spetta, per le questioni di rispettiva competenza, all'Organismo di Vigilanza e al Presidente - quest'ultimo eventualmente coadiuvato dal Direttore generale - che potranno, qualora lo ritengano necessario od opportuno, ascoltare l'autore della segnalazione, nonché il responsabile della presunta violazione: il personale è tenuto a collaborare pienamente alle eventuali indagini interne.

In esito a tale attività, l'Organismo di Vigilanza/il Presidente segnalerà al Direttore generale, che provvederà al riguardo, quei comportamenti che motivino l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari, o l'attivazione di meccanismi di risoluzione contrattuale. Qualora i comportamenti che motivino l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori riguardi il Direttore generale o un membro del Consiglio di Amministrazione, la segnalazione verrà trasmessa allo stesso Consiglio di Amministrazione (nelle persone di tutti i membri, che provvederà al riguardo).

Per quanto concerne specificamente l'attività di prevenzione della corruzione e contrasto ad essa ex L. 190/2012, Ravenna Farmacie s.r.l. ha attivato un canale differenziato e riservato per la ricezione delle segnalazioni da parte dei dipendenti (ma anche dei fornitori, dei collaboratori e di chiunque entri per qualche motivo in contatto con la Società) di situazioni che configurano l'ipotesi di corruzione nell'accezione sopra indicata. Si tratta in particolare della istituzione di:

- a) un apposito account di posta elettronica, denominato whistleblowing@farmacieravenna.it, che i dipendenti, ma anche i fornitori, i collaboratori e chiunque entri in contatto con Ravenna Farmacie s.r.l., possono utilizzare per effettuare le segnalazioni;
- b) un'apposita casella fisica di posta tradizionale collocata presso la sede della Società e denominata "Whistleblowing".

Entrambi gli indirizzi sono pubblicati nel sito di Ravenna Farmacie s.r.l. Il referente della società individuato per ricevere le segnalazioni è il Responsabile anticorruzione nominato dalla società stessa.

Fatte salve le ipotesi in cui l'anonimato non può essere opposto per legge, è vietato a chiunque nell'ambito di Ravenna Farmacie s.r.l. riceva o venga comunque a conoscenza di una segnalazione, compreso il Responsabile anticorruzione, rivelare le generalità del segnalante senza il suo consenso espresso.

5.4 Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni

Le disposizioni del presente codice sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dal personale, nonché dai soggetti aventi relazioni d'affari con la società. La violazione dei principi e dei comportamenti indicati nel codice etico e di comportamento compromette il rapporto fiduciario tra Ravenna Farmacie s.r.l. e gli autori della violazione, siano essi amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori, clienti o fornitori.

Le violazioni saranno perseguite dalla società, nei seguenti termini:

- per quanto concerne i dipendenti, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale, nei casi in cui le condotte costituiscano reato. In particolare, le sanzioni saranno conformi alle regole ed alle logiche del contratto di lavoro applicato.

I provvedimenti disciplinari vanno dal richiamo o ammonizione alla sospensione senza retribuzione e, nei casi più gravi, al licenziamento. Prima dell'assunzione di un provvedimento disciplinare, all'interessato viene data la possibilità di spiegare il suo comportamento;

- per quanto riguarda consulenti, collaboratori, clienti e fornitori, verranno attivate modalità specifiche di risoluzione del rapporto contrattuale.

E' fatto inoltre salvo l'eventuale risarcimento dei danni, di cui la società dovesse soffrire per effetto della violazione, da parte dei soggetti di cui sopra, delle prescrizioni contenute nel codice etico e di comportamento.

Nello specifico ambito dell'attività di prevenzione della corruzione e di contrasto alla stessa ex L. 190/2012, Ravenna Farmacie s.r.l. mutua il sistema disciplinare e sanzionatorio già adottato all'interno del sistema preventivo ex D.Lgs. 231/2001.

5.5 Procedure operative e protocolli decisionali

Allo scopo di prevenire violazioni delle normative vigenti, nonché del codice etico e di comportamento, la società prevede l'adozione di procedure specifiche, da parte di tutti coloro che intervengono nel processo operativo, finalizzate all'identificazione dei soggetti responsabili dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento delle operazioni: è necessario che le singole operazioni siano svolte nelle varie fasi da soggetti diversi, le cui competenze siano chiaramente definite e conosciute nell'ambito dell'organizzazione, in modo da evitare che siano attribuiti poteri illimitati o eccessivi a singoli soggetti.

Tutte le azioni e le operazioni di Ravenna Farmacie s.r.l. devono avere una tracciabilità e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle operazioni.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di potere procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

6. Disposizioni finali

Il presente codice etico e di comportamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ravenna Farmacie s.r.l.

Ogni variazione e/o integrazione del presente codice etico e di comportamento sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione, previa consultazione, con riguardo alle rispettive competenze, dell'Organismo di Vigilanza o del Responsabile anticorruzione.